

Finale Societario Allievi

Le Squadre qualificate

Giuliano De Angelis

A quanto pare, la crisi non ha risparmiato il Societario Allievi, la manifestazione che da tre anni a questa parte ha sostituito la Coppa Italia di categoria e che tira le somme di tutto il lavoro svolto dalle Scuole Bridge del Belpaese. L'esordio, nel 2006 appunto, riuscì al di là delle più rosee previsioni; ottanta le Società ai nastri di partenza; cento, per la precisione 101, le squadre in campo. Soddisfacenti anche i numeri della scorsa stagione; quest'anno, invece, sono scese ad ottanta le formazioni iscritte, ridottesi a meno di settanta al momento di scendere in campo.

In ogni caso, vediamo chi ha meritato di partecipare alla fase finale che si disputerà questo fine settimana a Riccione. Preliminari che la Federazione affida ai Comitati Regionali, concedendo loro un ampio spazio di autonomia nella definizione delle date e nella gestione delle modalità di gara.

Due le formazioni piemontesi promosse: Ivrea nel gruppo B (terzo anno e N.C.); nel gruppo A, primo e secondo anno, per la gioia di Gianni Bertotto, l'ha spuntata il Centro Torinese Bridge.

Dignitosa la partecipazione delle scuole lombarde che si son date appuntamento per la qualificazione al Jolly Hotel di Assago, la stessa prestigiosa sede che pochi giorni fa ha ospitato il Torneo Internazionale. En-plain di Monza che è riuscita a piazzare una squadra in ciascun gruppo; faranno loro compagnia sulla riviera romagnola anche il Bacch Como (A) e Brescia (B).

E se il Veneto, dopo il forfait di Padova la passata edizione, sarà ufficialmente assente, segno di una crisi evidenziata già ai Campionati Misti Allievi di un mese fa, la Liguria ha avuto modo di dimostrare ancora una volta la sua vocazione agonistica. Passano il turno Chiavari e Savona (Busacchi) e, fra i più esperti, Genova (Liguria Bridge).

Cinque e cinque la scuole dell'Emilia e della Romagna impegnate nella qualificazione: ce l'hanno fatta Rastignano e Bologna (A) nonché Forlì e Reggio Emilia (B). Entrambe le formazioni ammesse, sostanzialmente appaite in testa alla graduatoria finale, hanno nettamente regolato le rispettive concorrenti.

Dalla Toscana passeranno dall'altra parte degli Appennini Grosseto (Etruria) e Pisa, che hanno concluso, a pari VP, in testa alla classifica, ai danni delle scuole livornesi. Ancora, il forfait di Livorno (Quadri) ha lasciato ad un testa a testa fra Empoli e Pisa la definizione della formazione del gruppo B. A metà gara i giochi sembravano ampiamente risolti a favore dei pisani, ma con un ritorno veemente gli empolesi hanno quasi agguantato gli avversari; soltanto "quasi", però; a Riccione ci saranno dunque gli allievi di Marco Russo. .

Una piacevole sorpresa sono le quattro squadre di tre piccole regioni del Centro; l'Umbria, sempre puntuale a questo appuntamento, con una formazione in ciascuna categoria (Terni - Unika e Perugia - Junior). Le Marche e l'Abruzzo saranno rappresentate da due team giovani, messi in luce nelle gare di categoria (Giovanili e Bridge a Scuola): Fermo Porto San Giorgio nel gruppo B, Pescara nel gruppo A. I ragazzi terribili di Alberto Forcucci cercheranno di suggellare al meglio un 2008 che ha dato loro

tante soddisfazioni.

King's e Tuscolo da una parte, Tennis Roma e Civitavecchia (Riva di Traiano) dall'altra, rappresenteranno il Lazio. Il congruo numero delle ammesse copre peraltro il fatto che le scuole in lizza sono state quest'anno soltanto cinque + cinque, rispetto alle nove + otto dell'edizione 2007. Ci troviamo a ripetere la stessa notazione a cui ci aveva indotti il dimezzamento della partecipazione dei romani (e affini) nelle competizioni di novembre tenutesi a Salso.

Nell'ospitale Caserta, come di consueto, si sono svolti i trials campani. Nel gruppo A Napoli (Petrarca) si è qualificata a spese di Salerno (2 Fiori); la scuola di Pasquale Santoro si è rifatta nell'altra categoria; e salernitana sarà anche la seconda formazione che ha strappato la promozione fra i più esperti, quella del New Bridge.

Se non sorprende – purtroppo – l'assenza di Puglia, Basilicata e Calabria, una nota simpatica viene dalla Sardegna: Quartu S.Elena, il grosso comune limitrofo a Cagliari, sarà rappresentato nella finale maggiore.

Ottimo poi le notizie dalla Sicilia, che ha meritato, in virtù del numero degli iscritti, di portare a Riccione la bellezza di cinque formazioni, tre nel gruppo A e due nel B. Catania sarà presente in entrambe le finali; le faranno compagnia Caltanissetta, Palermo (Mondello) e Siracusa. Abbiamo lasciato per ultimi gli allievi di Ierna e Giaracà per ricordare che lo scorso anno furono loro ad affermarsi; se s'aggiunge che a maggio hanno conquistato il titolo nazionale a squadre riservato ai secondo anno, è chiaro che stiamo parlando di una delle più serie candidate alla vittoria finale.

Come andranno le cose lo vedremo nei tre appassionanti giorni di gara che ci attendono tra venerdì e domenica al Palazzo dei Congressi di Riccione. Ancora otto formazioni, un quarto insomma di quelle nominate, devono assicurare la loro partecipazione; incrociamo le dita...